



Anno 2013

Università degli Studi di UDINE >> Sua-Rd di Struttura: "Storia e Tutela dei Beni Culturali"

### B.1.b Gruppi di Ricerca

#### 1. Scheda inserita da questa Struttura ("Storia e Tutela dei Beni Culturali"):

| Nome gruppo* | Archeologia  |
|--------------|--|
|              | <p>All'interno dell'area archeologica, inevitabilmente molto articolata e variegata, si distinguono quattro filoni principali di ricerca (Preistoria e Protostoria, Vicino Oriente antico, Archeologia classica, Archeologia tardoantica e medioevale), ognuno con caratteristiche proprie e punti di mira e conduzioni ben definiti. Gli interessi e le ricerche riguardano: (1) attività di scavo vera e propria, condotta con i tempi e le modalità consentite dalle differenti realtà territoriali e dalle disponibilità economiche, nonché studio di materiali e reperti di scavo e/o ricognizione (Festos a Creta, Acaia, Locri Epizefiri in Calabria, Aquileia, i castelli del Friuli); (2) ricognizioni topografiche con ricostruzioni del territorio (Qatna, Turchia e entroterra di Ninive; Calabria, Friuli, Roma); (3) studi puntuali di storia dell'arte antica greca e romana (scultura greca, magnogreca ed ellenistica; coroplastica); (4) studi dei reimpieghi e dei restauri (età classica, tardoantica e medioevale); (5) analisi delle aree monetarie in Italia (sec. IX-XV).</p> <p>Linee di ricerca specifiche:</p> <p><b>Preistoria e Protostoria:</b><br/>Elisabetta Borgna. I lineamenti di ricerca hanno riguardato l'archeologia egea ricerche su ceramica da fuoco e pratiche domestiche nella protostoria mediterranea; studio di contesti di Festos, a Creta (Scuola Archeologica Italiana di Atene); scavo di contesti funerari e studio del paesaggio antico nell'Acaia micenea (Trapeza, Eghion; Eforia di Patrasso-Ministero greco della Cultura); analisi delle relazioni interculturali e delle organizzazioni sociali dell'Egeo della fine dell'età del bronzo e la protostoria italiana e adriatica, con scavo e studio di siti della preistoria aquileiese e organizzazione della Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria in FVG (2014).</p> <p><b>Vicino Oriente Antico:</b><br/>Daniele Morandi Bonacossi. Le ricerche riguardano cinque filoni principali: 1. Lo studio dei modelli insediativi nell'entroterra di Ninive (Kurdistan iracheno settentrionale) fra età del Bronzo e del Ferro attraverso la survey del Progetto Archeologico Regionale Terra di Ninive. 2. Ricostruzione del paesaggio e dell'ambiente naturale antico nella regione. 3. Scavo del sito archeologico di Tell Gomel, con particolare attenzione per le necropoli dell'età del Bronzo Medio e del Ferro individuate. 4. Studio, documentazione, tutela e gestione del sistema idraulico costruito dal re assiro Sennacherib. 5. Pubblicazione dei materiali e dei contesti archeologici palatini delle età del Bronzo Medio e Tardo di Qatna.<br/>Marco Iamoni. L'attività si concentra su due principali aree di ricerca. La prima riguarda la formazione della complessità sociale e la nascita dell'urbanizzazione in Mesopotamia Settentrionale, con particolare attenzione ai riflessi che questa ebbe nei modelli insediativi. La seconda prende in esame il Levante Settentrionale e la sua cultura materiale, in particolar modo ceramica, ma anche architettura pubblica e metallurgia, durante il secondo millennio a.C. per studiare i cambiamenti che hanno caratterizzato la regione fra Bronzo Medio e Tardo.<br/>Mario Fales. Nel periodo indicato, ha partecipato alle pubblicazioni del progetto "Terra di Ninive PARTEN" con due saggi sulle iscrizioni cuneiformi dell'acquedotto di Jerwan (per la rivista internazionale "Iraq" [Londra] e per gli atti di un congresso internazionale sull'archeologia del Kurdistan ad Atene (uscita prevista nel 2015 nella serie BAR di Oxford). Ha completato un saggio in inglese di ca. 80 pp. sulla medicina mesopotamica in uscita per i Supplementa di Lexis (editore Hakker, L'Aia). Ha redatto un'ampia prefazione per il XX volume della rivista internazionale "State Archives of Assyria Bulletin", di cui è direttore. Infine, è in preparazione per il 2015 una monografia per "Il Saggiatore" (Milano) dal titolo Freud e l'archeologia.</p> <p><b>Archeologia classica:</b><br/>Ludovico Rebaudo. La ricerca riguarda lo stile, i contesti e la cronologia nella scultura greca e magnogreca; l'origine e l'interpretazione delle iconografie teatrali nella ceramica suditalica; la ritrattistica e la scultura funeraria romana, specialmente aquileiese; la storia degli scavi, della cartografia e della ricerca archeologica ad Aquileia fra il XVII e il XX secolo.<br/>Marina Rubinich. La ricerca procede su due filoni principali: 1) Archeologia romana: direzione dello scavo alle Grandi Terme di Aquileia e gestione delle relative attività di laboratorio (fund raising, organizzazione e gestione scientifica e operativa dello scavo e degli interventi di restauro conservativo, studio dell'edificio e dei reperti, ricostruzione virtuale, pubblicazioni, mostre e conferenze tematiche), anche con finalità didattiche (per gli studenti di archeologia) e di divulgazione sul territorio; 2) Archeologia della Magna Grecia: studio della stratigrafia e dei reperti provenienti dagli scavi condotti fino al 2009 nel santuario di Afrodite di Locri Epizefiri, e studi sulla coroplastica di età arcaica, classica ed ellenistica proveniente da Locri Epizefiri (produzione, iconografie e rapporti con la religiosità locale e greco-occidentale in generale), finalizzati alla pubblicazione, alla didattica con laboratori tematici per gli studenti e alla divulgazione.<br/>Patrizia Augusta Verduchi. Analisi dei "restauri" di edifici e strutture effettuati in età antica (materiali, accorgimenti, innovazioni) in contesti abitativi e strutture pubbliche. Studio delle strutture difensive e delle armi da difesa/offesa dal III secolo al Rinascimento (Aquileia, Palmanova in FVG). Proseguimento dello studio sul sistema portuale di Roma, con particolare riferimento al polo marittimo (Porto, Ostia) dal primo impero alla decadenza.</p> <p><b>Archeologia tardoantica e medioevale:</b><br/>Simonetta Minguzzi. (1) Progetto et in reliquis castellis, studi e ricerche sull'incastellamento della pedemontana friulana (scavi e ricognizioni in corso o in pubblicazione: Ahrensberg, Partistagno, Zucco, Motta di Savorgnan); (2) Castelli d'acqua. Insediamenti fortificati lungo le vie d'acqua. Ricerca correlata in parte alle attività di archeologia delle acque. In</p> |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Descrizione</b></p>                           | <p>atto ricognizioni nella zona tra Tagliamento e Stella e nella laguna di Marano; (3) Aquileia medioevale. Fasi preliminari: ricognizioni nei depositi della soprintendenza, raccolta dei dati di scavo; (4) Progetto Ongania (con la Procuratoria di San Marco). Controllo e riedizione dei materiali e dei testi relativi alla Basilica di San Marco a Venezia; (5) Progetto pavimenti musivi medioevali dell'Italia settentrionale; (6) Bosra. In fase di pubblicazione i materiali e la topografia del quartiere di nord-est.</p> <p>Andrea Saccocci. Ritrovamenti monetali di età medioevale negli scavi archeologici del Triveneto. Analisi delle aree monetarie in Italia dal IX al XV secolo, soprattutto per i rapporti fra l'uso di unità di conto teoriche nei contratti e la circolazione effettiva. Studio ed elaborazione di modelli teorici in grado di verificare l'eventuale influenza delle leggi monetarie nella composizione dei rinvenimenti monetali (secoli VII-XV). Catalogo delle monete veronesi nella Collezione Reale al Museo Nazionale Romano.</p> <p>Massimiliano Francescutto (dottorando di ricerca). Ricerche sull'incastellamento della pedemontana relativo al Collio orientale; responsabile degli scavi del castello di Partistagno (comune di Attimis) e del castello di Zucco (comune di Faedis), che rientrano nel progetto ...et in reliquis castellis.</p> <p>Progetti finanziati in corso nel 2013:</p> <p>1. Titolo: Protostoria del Medio Friuli<br/> Responsabile scientifico: Elisabetta Borgna<br/> Descrizione: nell'ambito di un progetto di ricerca e valorizzazione territoriale già attivo da diversi anni mediante convenzioni ripetute con Soprintendenza, Regione e Consorzio dei Comuni del Medio Friuli, nel 2013 è stata attivata una convenzione specifica con il comune di Lestizza per un sottoprogetto riguardante lo scavo, lo studio e la valorizzazione dell'abitato castelliere dell'età del bronzo di Galleriano<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Comune di Lestizza<br/> Finanziamento complessivo: 15.000</p> <p>2. Titolo: Paesaggi sepolti e sommersi. Aquileia e il suo territorio dall'Eneolitico all'età del ferro<br/> Responsabile scientifico: Elisabetta Borgna<br/> Descrizione: progetto condiviso con la Soprintendenza ai Beni Archeologici FVG incentrato sullo studio e la ricostruzione dell'ambiente e del paesaggio antropico nella Bassa pianura friulana e in particolare nell'area aquileiese, nell'ambito del quale è stato intanto avviato lo scavo dell'insediamento in area umida dell'età del bronzo di Canale Anfora, località Ca Baredi, Terzo di Aquileia<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: MIBAC tramite Soprintendenza Beni Archeologici FVG<br/> Finanziamento complessivo: 10.000</p> <p>3. Titolo: Progetto archeologico regionale Terra di Ninive<br/> Responsabile scientifico: Daniele Morandi Bonaccossi<br/> Descrizione: il progetto PARTeN è un'ampia ricerca interdisciplinare volta a ricostruire la formazione ed evoluzione del paesaggio culturale e naturale di un'importantissima regione della Mesopotamia settentrionale posta a cavallo fra le province di Ninive (Mosul) e Dohuk (Iraq settentrionale) fra Paleolitico ed età islamica e a garantirne valorizzazione e tutela in forme innovative. La ricerca si basa su una ricognizione di superficie regionale e su uno scavo archeologico<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)<br/> Finanziamento complessivo: 75.000 (di cui 19.000 MAECI, 25.000 Regione FVG, 15.000 Provincia di Udine e 16.000 Giorgiutti e Associati)</p> <p>4. Titolo: Progetto Terra di Ninive. Formazione di professionisti per la protezione e valorizzazione del Patrimonio Culturale del Kurdistan iracheno settentrionale<br/> Responsabile scientifico: Daniele Morandi Bonaccossi<br/> Descrizione: le attività del Progetto Terra di Ninive si concentrano sulla regione di Dohuk e hanno l'obiettivo di assicurare la protezione e valorizzazione dei siti monumentali presenti nell'area attraverso la formazione degli archeologi che lavorano presso la Direzione delle Antichità e una serie di iniziative dedicate alla documentazione, protezione e gestione del monumentale sistema idraulico e dei rilievi rupestri ad esso associati costruito nell'entroterra della capitale assira di Ninive dal sovrano Sennacherib, a cavallo tra l'VIII e il VII secolo a.C.<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Ministero Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Task Force Iraq<br/> Finanziamento complessivo: 400.000</p> <p>5. Titolo: Anaxum. Archeologia delle acque. Ricerca e tutela del bacino del fiume Stella (Udine)<br/> Direzione: Simonetta Minguzzi, Luigi Fozzati<br/> Coordinatore scientifico: Massimo Capulli<br/> Descrizione: progetto in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici FVG. Con Texas A&amp;M University, fondazione ProMare, dipartimento di Geofisica università di Trieste, Istituto di Scienze marine CNR Bologna<br/> Durata: dal 2011<br/> Ente erogatore del finanziamento: Ministero Beni Culturali, Direzione Regionale FVG<br/> Finanziamento complessivo: 30.000</p> <p>6. Titolo: Scavo archeologico del castello della Motta di Savorgano, Povoletto (UD) e catalogazione dei reperti archeologici<br/> Responsabile scientifico: Simonetta Minguzzi<br/> Descrizione: progetto derivante da Convenzione con il Centro Regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Generale Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Regione FVG tramite il Centro di catalogazione<br/> Finanziamento complessivo: 20.000</p> <p>7. Titolo: Continuazione degli scavi archeologici volti al recupero, allo studio e alla valorizzazione di aree urbane della città di Aquileia, sito delle Grandi Terme, per ridare visibilità alla città antica<br/> Responsabile scientifico: Marina Rubinich<br/> Descrizione: progetto derivante da Convenzione con il Centro Regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Generale Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Regione FVG tramite il Centro di catalogazione<br/> Finanziamento complessivo: 20.000</p> |
| <p><b>Sito web</b></p>                              |   |
| <p><b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b></p> | <p>MORANDI BONACOSSI Pierdaniele (Storia e Tutela dei Beni Culturali)</p>   |

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH6\_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_2 - Prehistory and protohistory

SH6\_4 - Medieval history

Componenti:

| Cognome      | Nome            | Struttura                          | Qualifica            | Settore      |
|--------------|-----------------|------------------------------------|----------------------|--------------|
| BORGNA       | Elisabetta      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-FIL-LET/01 |
| FALES        | Frederick Mario | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-OR/01      |
| FRANCESCUTTO | Massimiliano    | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Dottorando           | L-ANT/08     |
| MINGUZZI     | Simonetta       | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-ANT/08     |
| IAMONI       | Marco           | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ric. a tempo determ. | L-OR/05      |
| REBAUDO      | Ludovico Dino   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-ANT/07     |
| RUBINICH     | Marina          | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore          | L-ANT/07     |
| SACCOCCI     | Andrea          | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-ANT/04     |
| VERDUCHI     | Patrizia        | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-ANT/09     |

**Altro Personale**

Luigi Fozzati, Responsabile della Soprintendenza per i Beni Archeologici FVG Massimo Capulli (CPLMSM70P29I628R), Archeologo Subacqueo Professionista Susi Corazza (CRZSSU59T50F356N), Personale Tecnico-Amministrativo Mirco Cusin (CSNMRC64A27G2200), Personale Tecnico-Amministrativo

**2. Scheda inserita da questa Struttura ("Storia e Tutela dei Beni Culturali"):**

| Nome gruppo* | Cinema, Fotografia e Televisione   |
|--------------|--|
|              | <p>Cinque i grandi filoni di ricerca: 1) le pratiche di preservazione, restauro e valorizzazione del film e dell'audiovisivo, sorrette dal Laboratorio di Restauro del film e del video La Camera Ottica, attualmente struttura di punta a livello europeo; 2) le pratiche di scrittura nel cinema e nella televisione (critica, scrittura creativa, sceneggiatura); 3) il rapporto tra il cinema, le altre arti, gli altri media e le arti visive contemporanee (dalla videoarte alle pratiche contemporanee dell'immagine); 4) il cinema nel contesto culturale europeo; 5) il cinema nel quadro delle trasformazioni indotte dalla svolta digitale. Il settore si avvale di strutture e strumenti consolidati: i Laboratori La Camera Ottica e CREA (Gorizia) e Cinemantica (Udine); il Centro Studi sulla Sceneggiatura (Gorizia); l'annuale Convegno Internazionale di Studi Film Forum; le riviste internazionali CINEMA &amp; Cie (Carocci, Roma) e Italian Film and Media Studies Journal (Il Mulino, Bologna).</p> <p>Linee di ricerca specifiche:</p> <p>Mariapia Comand. Sviluppa la sua ricerca intorno alla nozione di scrittura in chiave teorica e storiografica (Elvira Notari in <i>Women Screenwriters: An International Guide</i>, J. Nelmes, J. Selbo, eds., Palgrave Macmillan). Ha in corso due progetti di ricerca: il primo riguarda la logica dello "scambio politico" nel cinema italiano; la seconda si pone l'obiettivo di produrre un archivio digitale di sceneggiature italiane. Dirige infine, dal 2004, il Centro Universitario Studi e Ricerche sulla Sceneggiatura, che svolge attività di ricerca nell'ambito della scrittura per l'audiovisivo, raccoglie sceneggiature originali del Cinema italiano e ospita diversi fondi (Fondo Amidei, Fondo Bruni, Fondo Piccioni, Fondo Muscio ecc.), attualmente in corso di digitalizzazione. Francesco Pitassio. Lavora a due principali progetti: una monografia dedicata al neorealismo cinematografico italiano (Amsterdam University Press); la curatela con Dorota Ostrowska (Birkbeck College, London) e Zsuzsanna Varga (University of Glasgow) e partecipazione a un volume edito dalla casa editrice I.B. Tauris, dal titolo provvisorio <i>Popular Cinemas in Eastern Europe: Film Cultures and Histories</i>.</p> <p>Leonardo Quaresima. Si muove su due piani; uno storiografico, per il quale sta lavorando a un progetto collettivo sulla storia del cinema tedesco (Carocci, Roma); uno teorico-metodologico, per il quale sta coordinando un progetto internazionale sulla nozione di autore nel cinema e studiando la nozione di archivio nell'era digitale. Sta inoltre indagando la presenza del cinema nelle pratiche artistiche dell'espressionismo tedesco (Einaudi, Torino).</p> <p>Marco Rossitti. Ricerca di base: il "realismo etnologico" di Edoardo Winspeare (con pubblicazione di un saggio monografico); ricerca di base e applicata: la trasformazione della percezione e rappresentazione degli ambienti e paesaggi di quota nella fotografia e nel cinema italiani dall'Ottocento a oggi; ricerca applicata: progetto di restauro digitale, catalogazione, analisi contenutistica, linguistica, sociologica del patrimonio video-cinematografico della ex Industrie Zanussi spa di Pordenone. Coordina il Laboratorio RE.MO.TE. (Pordenone).</p> <p>Cosetta Saba. Lavora a una ricerca sull'analisi delle forme relazionali storico-estetiche tra cinema, video e arte, in modo</p> |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Descrizione</b></p>                           | <p>particolare rispetto alle "opere complesse", ambientali e installative. Ha in programma attività di studio e preservazione di opere della video arte, in collaborazione con archivi e musei nazionali e internazionali e in collaborazione con l' INCCA Italia (International Network for Conservation of the Contemporary Art).</p> <p>Simone Venturini. Si concentra su due filoni principali: l'archeologia dei media e la preservazione del film; lo studio storico-culturale del cinema italiano. Nel primo coordina progetti di recupero e valorizzazione di autori del cinema sperimentale e cinema di non-fiction di area neuroscientifica e ingegneristica (in collaborazione con il Museo Caproni di Rovereto). Nel secondo sta studiando il cinema popolare italiano degli anni '50.</p> <p>Alessandro Bordina (assegnista di ricerca). Conduce studi sulla storia tecnologica del video analogico e analisi dei modelli operativi e documentali utilizzati nelle più rilevanti esperienze di preservazione digitale. Coordina gli interventi di preservazione e restauro per: Biennale di Venezia, Cineteca di Roma, Cineteca di Ivrea.</p> <p>Sara Martin (assegnista di ricerca). Si occupa di rapporti tra il cinema e le altre arti, in particolare tra cinema e architettura. Sta approfondendo due percorsi di ricerca paralleli, luno dedicato allo studio della scenografia, degli spazi architettonici e del costume nel cinema, laltro dedicato ai linguaggi televisivi e dei nuovi media.</p> <p>Mirco Santi (assegnista di ricerca). Concentra l'attività di ricerca attorno alle problematiche di archiviazione, rimediazione e presentazione del cinema in formato ridotto (amatoriale, di famiglia, sperimentale) in collaborazione con enti e strutture internazionali.</p> <p>Federico Zecca (assegnista di ricerca). Si concentra su tre linee di ricerca: teoria dell'intermedialità cinematografica e audiovisiva; processi di convergenza digitale e culturale; forme della rappresentazione sessuale/pornografica. Nel 2013 pubblica Cinema e intermedialità. Modelli di traduzione (Forum).</p> <p>Alberto Beltrame (dottorando). Si occupa di critica cinematografica, teoria dell'autore e sociologia del cinema. La tesi dottorale è dedicata alla prospettiva autorialista della critica francese degli anni Cinquanta, per la quale è in corso una convenzione di co-tutela di tesi con Université Paris Ouest Nanterre La Défense.</p> <p>Anna Bertolli (dottore di ricerca). Membro del gruppo di ricerca PRIN 2008 I processi di rinnovamento dei quadri del cinema italiano, ha condotto studi sulla formazione professionale, conseguendo il titolo di dottore di ricerca in Studi Audiovisivi con la tesi La formazione professionale per il cinema e per l'audiovisivo (2010-2014).</p> <p>Vincenzo Estremo (dottorando). Lavora a una ricerca sul rapporto tra le narrazioni di tipo storiografico e il video d'arte contemporaneo. La ricerca, in cotutela con la Kunstuniversität di Linz, prende in esame il periodo che va da Settembre 2001 a oggi e la tendenza definita Historiographic Turn in Art.</p> <p>Giuseppe Fidotta (dottorando). Si occupa di storia del cinema italiano tra le due guerre, teoria del documentario, storia sociale e studi culturali. Sta redigendo una tesi dottorale dal titolo A Cinematic Empire. Fascist Documentary in Italian East Africa (1935-1942), la cui consegna è prevista per fine dicembre 2015. Durante il triennio di riferimento sono state inoltre svolte attività di ricerca di gruppo nel campo dei film studies rivolte a dottorandi europei per un totale di 263 ore in lingua inglese (Magis International Film Studies Spring School, 2013: 90 ore; 2012: 92 ore; 2011: 83 ore).</p> <p>Progetti finanziati in corso nel 2013:</p> <p>1. Titolo: Scritture convergenti: Sceneggiature per i Nuovi Media<br/> Responsabile scientifico: Mariapia Comand<br/> Descrizione: Il principale obiettivo del progetto è l'organizzazione di un Corso intensivo internazionale dedicato alle nuove scritture mediali. Il Corso, realizzato in collaborazione con diversi Atenei europei, si propone di coinvolgere studenti e docenti provenienti da contesti accademici nazionali differenti in un'esperienza formativa comune, dal carattere marcatamente multiculturale e interdisciplinare. Finalità didattica del corso è la creazione di nuove figure professionali in grado di operare nel complesso ambiente mediale contemporaneo<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Agenzia LLP<br/> Finanziamento complessivo: 44.723<br/> (da bando europeo: vd. Sezione G)</p> <p>2. Titolo: Topografie della memoria. Museo diffuso dell'area di confine<br/> Responsabili scientifici: Leonardo Quaresima, Simone Venturini<br/> Descrizione: progetto derivante da Convenzione con l'Associazione 4704 all'interno del progetto europeo Strade della memoria / Archivi della memoria. Programma Europe for Citizens<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: EU tramite l'Associazione 4704<br/> Finanziamento complessivo: 3.500</p> <p>3. Titolo: Protocolli di conservazione e preservazione delle pellicole cinematografiche nei formati sub-standard 8, s8, 9,5<br/> Responsabile scientifico: Simone Venturini<br/> Descrizione: progetto di ricerca derivante da convenzione con l'Archivio Nazionale del Film di Famiglia, Bologna<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Fondazione del Monte tramite l'Associazione Home Movies<br/> Finanziamento complessivo: 4.000</p> <p>4. Titolo: Protocols for the digital preservation of a mixed collection<br/> Responsabile scientifico: Leonardo Quaresima<br/> Descrizione: progetto di ricerca derivante da Convenzione e lettera con Musée d'art moderne de Saint-Etienne Métropole<br/> Durata: 6 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Musée d'art moderne de Saint-Etienne Métropole<br/> Finanziamento complessivo: 5.500</p> <p>5. Titolo: Who's What? Intellectual Property in the Digital Era<br/> Responsabile scientifico: Leonardo Quaresima<br/> Descrizione: progetto di ricerca in collaborazione con ACE Association des Cinémathèques Européennes finalizzato alla regolamentazione degli audiovisivi "orfani", sfociato nella direttiva europea 2012/28 e ora nell'OHIM Orphan Works Database<br/> Durata: 12 mesi<br/> Ente erogatore del finanziamento: Fondazione CaRiGo, Regione FVG<br/> Finanziamento complessivo: 46.812</p> |
| <p><b>Sito web</b></p>                              |   |
| <p><b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b></p> | <p>QUARESIMA Leonardo (Storia e Tutela dei Beni Culturali)</p>  |

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_5 - Visual arts, performing arts, design

SH5\_7 - Museums and exhibitions

Componenti:

| Cognome   | Nome       | Struttura                          | Qualifica       | Settore  |
|-----------|------------|------------------------------------|-----------------|----------|
| BELTRAME  | Alberto    | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Dottorando      | L-ART/06 |
| BORDINA   | Alessandro | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista      | L-ART/06 |
| BERTOLLI  | Anna       | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Dottorando      | L-ART/06 |
| COMAND    | Mariapia   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | L-ART/06 |
| FIDOTTA   | Giuseppe   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Dottorando      | L-ART/06 |
| MARTIN    | Sara       | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista      | L-ART/06 |
| PITASSIO  | Francesco  | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | L-ART/06 |
| ROSSITTI  | Marco      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | L-ART/06 |
| SABA      | Cosetta    | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | L-ART/06 |
| SANTI     | Mirco      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista      | L-ART/06 |
| ESTREMO   | Vincenzo   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Dottorando      | L-ART/06 |
| VENTURINI | Simone     | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | L-ART/06 |
| ZECCA     | Federico   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista      | L-ART/06 |

Altro Personale

Marco Comar (CMRMRC72H09G284C), Personale Tecnico-Amministrativo Gianandrea Sasso (SSSGND67S15C817CS), Tecnico Specializzato

### 3. Scheda inserita da questa Struttura ("Storia e Tutela dei Beni Culturali"):

| Nome gruppo* | Libro e Documento   |
|--------------|---|
| Descrizione  | <p>Le ricerche svolte sono strettamente connesse alle esigenze della didattica e del rapporto con il territorio, che includono numerose collaborazioni con gli archivi e le biblioteche, anche estere. Una forte componente è l'adattamento delle realtà tradizionali rappresentate dall'archivio e la biblioteca ai nuovi mezzi e veicoli del sapere. Alcune attività di ricerca in questo ambito vengono svolte anche dai colleghi del Dipartimento di Studi Umanistici.</p> <p>Linee di ricerca specifiche:</p> <p>Stefano Allegrezza. Ricerca sulle problematiche relative alla conservazione dei documenti digitali con particolare riferimento alla loro rappresentazione elettronica e all'affidabilità delle memorie digitali. Indagine sulle questioni relative alla formazione, gestione e conservazione degli archivi digitali e alla loro certificazione come Trusted Digital Repositories.</p> <p>Andrea Cuna. Catalogazione libraria: formati per dati bibliografici (standard ISO e MARC); OPACs 2.0, con particolare riguardo alla visualizzazione dei risultati (FAST) e al 'relevance ranking'. Catalogazione patrimonio storico-artistico. Catalogazione informatizzata web-based secondo gli standard ICCD, con particolare riguardo alla classe OA (opere e oggetti d'arte).</p> <p>Andrea Gorassini. Indagini diagnostiche (spettrofotometria FTIR-ATR) per la caratterizzazione compositiva e la valutazione dello stato di degrado dei materiali costituenti i beni archivistico-librari; in particolare analisi preliminari agli interventi di restauro conservativo di due codici del XV secolo e di mappe catastali del XIX secolo. Collabora anche con il Gruppo di ricerca "Chimica organica" (Verardo).</p> <p>Neil Harris. Indagini di bibliografia materiale sull'editoria rinascimentale, con riferimento particolare ai problemi bibliografici complessi posti da alcune edizioni alpine. Edizione critica del Zornale del libraio veneziano Francesco de Madiis.</p> <p>Progetti finanziati in corso nel 2013:</p> <p>1. Titolo: Studio, indagine e restauro del materiale conservato presso l'ufficio tavolare di Trieste<br/>Responsabile scientifico: Andrea Gorassini<br/>Descrizione: pianificazione ed esecuzione di indagini diagnostiche su materiale archivistico mediante spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier con riflettanza totale attenuata (FTIR-ATR), con particolare riferimento alla caratterizzazione dei materiali costitutivi, all'individuazione delle cause di degrado e alla definizione delle metodiche di intervento più efficaci. Le analisi sono state condotte presso i laboratori della Scuola regionale di restauro di Villa Manin</p> |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
|                                       | di Passariano (Codroipo)<br>Durata: 12 mesi (01/03/2013 - 28/02/2014)<br>Ente erogatore del finanziamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia<br>Finanziamento complessivo: 10.000 |
| Sito web                              |  |
| Responsabile scientifico/Coordinatore | HARRIS Neil Anthony Cameron (Storia e Tutela dei Beni Culturali)   |

#### Settore ERC del gruppo:

PE6\_10 - Web and information systems, database systems, information retrieval and digital libraries, data fusion

PE6\_9 - Human computer interaction and interface, visualization and natural language processing

SH2\_10 - Communication networks, media, information society

SH2\_11 - Social studies of science and technology

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_4 - Textual philology, palaeography and epigraphy

SH6\_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

#### Componenti:

| Cognome    | Nome    | Struttura                          | Qualifica   | Settore  |
|------------|---------|------------------------------------|-------------|----------|
| CUNA       | Andrea  | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore | M-STO/08 |
| GORASSINI  | Andrea  | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore | CHIM/12  |
| ALLEGREZZA | Stefano | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore | M-STO/08 |

#### Altro Personale

Mirco Cusin (CSNMRC64A27G2200), Personale Tecnico-Amministrativo

#### 4. Scheda inserita da questa Struttura ("Storia e Tutela dei Beni Culturali"):

| Nome gruppo* | Storia  |
|--------------|---|
|              | <p>Le ricerche sono ampie sia cronologicamente (dalla storia greca al Novecento) sia geograficamente, riguardando sia le realtà locali (Carnia, Cividale, Aquileia) sia, più in generale, l'Italia e l'Europa, nonché contesti extraeuropei (Giappone). Accanto a lavori di edizione di fonti (testi epigrafici, codici diplomatici), lo sforzo maggiore sviluppato spesso nel contesto di progetti locali, ministeriali ed europei si è concentrato sulla storia politica, economica e sociale, con significativi affondi nella storia della mentalità nell'ambito della cultura politica (tiranni, parlamenti), della Chiesa, della cultura, della memoria e rappresentazione della nobiltà.</p> <p>Linee di ricerca specifiche:</p> <p>Storia antica:</p> <p>Maddalena Luisa Zunino. Ha lavorato a temi di (1) storia politico-istituzionale, portando a compimento un lavoro dedicato alla figura del tiranno arcaico greco; (2) storiografia e storia culturale, attendendo alla stesura di un contributo dedicato agli scrittori greci di opere genealogiche; (3) diritto, avviando una ricerca sul 'coinvolgimento', in età arcaico-classica, dell'oracolo di Zeus Olimpio nella gestione, da parte degli Elei, del più importante santuario panellenico della Grecia.</p> <p>Stefano Magnani. Si è dedicato a vari filoni di indagine: 1) lo studio dell'organizzazione territoriale e della gestione della rete delle comunicazioni e delle sue infrastrutture nella X regio orientale (progetto Prin 2009); 2) lo studio delle Alpi nella geografia di Tolomeo (sviluppo progetto Von Humboldt e atti di un convegno sulle aree montane); 3) l'analisi della documentazione epigrafica aquileiese (progetto Scavi fognature di Aquileia).</p> <p>Storia medioevale:</p> <p>Flavia De Vitt. Nel 2013 ha pubblicato due contributi in volumi miscellanei su clero e parrocchie in Friuli nei secoli XIV-XVI, basati in gran parte su documentazione archivistica, religiosità e vita quotidiana.</p> <p>Elisabetta Scarton. Nel 2013 si è dedicata al filone di storia economica e sociale delle città bassomedievali proseguendo le indagini su Cividale del Friuli, in particolare con uno studio prosopografico sugli acquirenti dei dazi nel sec. XIV. Relativamente alla storia politica e istituzionale ha proseguito il lavoro sulle assemblee regie, consigli allargati e parlamenti nel regno di Napoli in età aragonese, pubblicando la comunicazione tenuta nel 2012 al XIX° Congresso di Historia de la Corona de Aragón.</p> <p>Bruno Figliuolo. Ha avviato nuovi studi di storia economica delle città bassomedievali, con particolare riferimento alle realtà intermedie e ai centri di produzione e distribuzione (Concessione del diritto di mercato a Cividale; spazio economico dei mercanti fiorentini e di quelli messinesi; relazioni Pisa-Amalfi). Ha portato a termine una nuova edizione</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>di fonti (Codice diplomatico molisano).</p> <p><b>Storia moderna:</b><br/>         Flavio Rurale. La ricerca si è focalizzata sulla storia politica e culturale dell'Italia spagnola (XVI-XVII secolo). In particolare sono state affrontate le complesse dinamiche interne alla Compagnia di Gesù relativamente all'attività di insegnamento e al ruolo a corte di confessori e teologi.<br/>         Laura Casella. Nel corso del 2013 ha portato a compimento il coordinamento della ricerca triennale del progetto internazionale EFR su "Modèles familiaux et cultures politiques", occupandosi di famiglie, di relazione parentali e alleanze matrimoniali nei territori di confine nei secoli moderni. Ha anche continuato l'indagine su alcuni giuristi friulani collaborando al Dizionario biografico dei giuristi italiani (Il Mulino).<br/>         Francesco Lorenzini (assegnista di ricerca). Si è dedicato, innanzitutto nell'ambito del progetto di ricerca Shared Culture, a ricerche sull'economia e la società dell'area alpina orientale, con particolare riguardo alla mobilità temporanea degli uomini, e sulla storia della famiglia e della parentela (con particolare attenzione ai mercanti ed all'organizzazione del loro lavoro).</p> <p><b>Storia contemporanea:</b><br/>         Umberto Sereni. Ha proseguito le ricerche sull'interventismo durante la Grande Guerra e relativamente alla cultura toscana tra Otto e Novecento.<br/>         Paolo Ferrari. Si è dedicato a ricerche sulla prima guerra mondiale, con particolare riferimento alla mobilitazione dell'economia, all'intervento in guerra e alle iniziative volte a sostenere lo sforzo dei soldati, dalla propaganda all'assistenza, dal condizionamento psicologico ai richiami religiosi.</p> <p><b>Storia economica:</b><br/>         Bruno Polese. Si è concentrato su due principali filoni di ricerca: 1) l'economia italiana ed europea, con particolare attenzione a Venezia; 2) l'economia Giapponese nel '900.</p> <p><b>Progetti finanziati in corso nel 2013:</b><br/>         1. Titolo: Shared Culture. Progetto strategico per la conoscenza e fruibilità del patrimonio culturale condiviso<br/>         Responsabile scientifico: Laura Casella (subentrata a Furio Bianco nel 2013)<br/>         Descrizione: Il progetto intende proporre soluzioni alla pluriennale necessità di riconoscibilità, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera italo-slovena partendo dal patrimonio storico comune degli influssi politici e culturali della Repubblica di Venezia nel tardo medioevo e in prima epoca moderna. Con la collaborazione di tre università, comunità locali e regionali e minoranza nell'ambito del progetto, del valore complessivo di 3,5 milioni di euro, si intende studiare, ristrutturare e presentare al pubblico tre strutture aventi un'eccezionale valenza culturale e storica, ed inoltre istituire meccanismi transfrontalieri di trasferimento delle conoscenze e l'utilizzo delle migliori tecnologie per l'indagine e il restauro del patrimonio culturale. La costituzione del Centro Interuniversitario per il patrimonio storico-culturale veneto di Capodistria che opererà quale ente principale per il coordinamento e la promozione delle ricerche e della formazione, la presentazione del patrimonio culturale e la sensibilizzazione degli esperti e del vasto pubblico in merito al patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera contribuirà ad aumentare la riconoscibilità dell'importante patrimonio storico e culturale di quest'area<br/>         Durata: dal 2010 al 2015 (prorogato)<br/>         Ente erogatore del finanziamento: Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali<br/>         Finanziamento complessivo: 99.000 (di cui 84.150 da fondi FERS; 14.850 da fondi nazionali)<br/>         (da bando europeo: vd. Sezione G)<br/>         2. Titolo progetto PRIN nazionale: Roma e la Transpadana: processi acculturativi, infrastrutture, forme di organizzazione amministrativa e territoriale<br/>         Coordinatore scientifico nazionale: Giovannella Cresci (Università "Ca' Foscari" di Venezia)<br/>         Responsabile scientifico locale: Stefano Magnani<br/>         Descrizione: L'attività di ricerca dell'unità udinese (Forme e sviluppi dell'organizzazione territoriale e della gestione della rete delle comunicazioni e delle sue infrastrutture nella X regio orientale) ha preso in esame l'organizzazione territoriale e i suoi sviluppi nella X regio augustea orientale, integrando anche l'arco alpino, tra le prime fasi della presenza romana e l'epoca tardoantica. Attraverso l'esame della documentazione storica, epigrafica ed archeologica sono stati indagati alcuni dei meccanismi sottesi alle scelte di pianificazione e sviluppo messe in atto dal potere centrale romano. Oggetto d'indagine sono stati, inoltre, gli interessi economici, i gruppi sociali o familiari implicati nello sfruttamento di determinate risorse e dei percorsi commerciali attorno ai quali ha preso forma il territorio. Prodotti finali sono stati articoli e saggi apparsi su riviste e volumi pubblicati in Italia e all'estero<br/>         Durata: 17/10/2011-17/10/2013<br/>         Ente erogatore del finanziamento: MIUR (Prin 2009)<br/>         Finanziamento complessivo all'unità locale: 71.301</p> |
| <b>Sito web</b>                              |  |
| <b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b> | SCARTON Elisabetta (Storia e Tutela dei Beni Culturali)  |

**Settore ERC del gruppo:**

SH6\_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

SH6\_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6\_12 - Historiography, theory and methods of history

SH6\_3 - Ancient history

SH6\_4 - Medieval history

SH6\_5 - Early modern history

SH6\_6 - Modern and contemporary history

SH6\_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories

SH6\_8 - Social and economic history

SH6\_9 - Gender history

Componenti:

| Cognome   | Nome            | Struttura                          | Qualifica       | Settore   |
|-----------|-----------------|------------------------------------|-----------------|-----------|
| CASELLA   | Laura           | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | M-STO/02  |
| DE VITT   | Flavia Maria    | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | M-STO/01  |
| FIGLIUOLO | Bruno           | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario | M-STO/01  |
| FERRARI   | Paolo           | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | M-STO/04  |
| LORENZINI | Claudio         | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista      | M-STO/02  |
| MAGNANI   | Stefano         | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | L-ANT/03  |
| POLESE    | Bruno           | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | SECS-P/12 |
| RURALE    | Flavio          | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato | M-STO/02  |
| SERENI    | Umberto         | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario | M-STO/04  |
| ZUNINO    | Maddalena Luisa | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | L-ANT/02  |

Altro Personale

Giovanella Cresci, Professore Ordinario di Storia Romana (L-ANT/03), Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia  
Mirco Cusin (CSNMRC64A27G2200), Personale Tecnico-Amministrativo

##### 5. Scheda inserita da questa Struttura ("Storia e Tutela dei Beni Culturali"):

| Nome gruppo* | Storia dell'Arte   |
|--------------|--|
|              | <p>Studio e analisi storico-critica di diverse fenomenologie architettoniche, plastiche e figurative con particolare attenzione alle loro fonti letterarie, documentali e archivistiche come pure al tema della tutela del patrimonio e della musealizzazione. Le ricerche sono indirizzate sia all'area veneta e ai suoi riflessi sul territorio sia a quelle italiana e internazionale, tenendo presente e indagando le complesse interrelazioni che certi fenomeni artistici sviluppano e concretano in ambiti culturali diversi. Il gruppo si organizza in cinque sottogruppi corrispondenti agli ambiti Medioevale, Moderna, Contemporanea, Museologia e Storia dell'arte musulmana.</p> <p>Linee di ricerca specifiche:</p> <p>Storia dell'arte medioevale:<br/>Gianpaolo Trevisan. 1) Arte e architettura dei secoli XI e XII della Venetia e del Patriarcato di Aquileia nell'ambito del Sacro Romano Impero germanico (Aquileia, Padova, Verona); 2) Venezia romanica: a) Progetto Ongania (in collaborazione con la Procuratoria della Basilica di San Marco a Venezia): nuova edizione critica in formato digitale e cartaceo dei cinque volumi di testo e dell'apparato illustrativo di oltre settecento tavole in folio de La basilica di San Marco in Venezia, Venezia, Ferdinando Ongania editore, 1881-1893. b) La cattedrale di Torcello (XI secolo) nella dinamica dei rapporti artistici e politici dell'area altoadriatica.<br/>Valentino Pace. Si è occupato di alcuni aspetti dell'influenza artistica bizantina in Italia, in particolare in Puglia e a Venezia, e di temi di storia dell'arte, con specifica attenzione al ruolo del papato in quanto committente d'arte a Roma.</p> <p>Storia dell'arte moderna:<br/>Donata Battilotti. Andrea Palladio, in particolare la raccolta e revisione della documentazione archivistica relativa alla sua biografia e alle sue opere. Il cantiere della Basilica di Vicenza attraverso i libri dei conti.<br/>Elia Bordignon Favero. Svolge ricerca sulla figura di Jacopo da Bassano e il rapporto con il territorio di Castelfranco Veneto, nonché sul quadro di San Cristoforo dello stesso artista che si trova all'Avana (Cuba).<br/>Linda Borean. Arte e committenza in età barocca a Venezia; le mostre di arte italiana del Seicento.<br/>Roberto De Feo. La ricerca ha riguardato principalmente la stesura della monografia su Giuseppe Borsato (1770-1849), che verrà pubblicata per la Fondazione Giorgio Cini di Venezia nel 2015, anche in relazione al PRIN 2010-2011. Nel 2013 è stata prodotta una pubblicazione su sculture rinascimentali di Giovanni Buora e Bernardo Rossellino nella Parrocchiale di Spinea (VE).<br/>Caterina Furlan. Rapporti tra la cultura figurativa di Venezia e Roma nella prima metà del Cinquecento, con particolare riferimento alle personalità del Pordenone, di Sebastiano del Piombo e di Giovanni da Udine.<br/>Mino Gabriele. Immagini e simboli della Porta Magica in relazione ai Rosacroce e alla cultura ermetica europea del XVII secolo. Studio dei mss. Guaccimanni e Palombara.<br/>Mario Sartor. La modernità latinoamericana: contatti e autonomie. Il tirocinio degli artisti latinoamericani in Europa. La formazione nei nuovi centri culturali internazionali. Il ruolo delle riviste e della critica d'arte a partire dagli anni Venti.<br/>Futurismo e metafisica nel panorama argentino, brasiliano e messicano.<br/>Alessandra Biasi (DICA). In qualità di coordinatore scientifico del progetto Praticons, in collaborazione con l'Università di</p> |

## Descrizione

Nova Gorizia ha avviato il programma di ricerca sull'analisi e diagnosi dello stato conservativo dell'architettura diffusa transfrontaliera, finalizzato alla realizzazione di un manuale di restauro per l'area. In collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici FVG ha inoltre iniziato la ricerca sull'attività di Ferdinando Forlati, Soprintendente tra il 1926 e il 1936, presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma e gli archivi della Soprintendenza a Venezia e Trieste (anche a supporto del progetto espositivo in programma per il mese di giugno a Trieste e Roma).

### Storia dell'Arte Contemporanea:

Alessandro Del Puppo, Flavio Fergonzi, Denis Viva: Relazioni tra arte italiana e arte internazionale, 1950-1980: filologia visiva e testuale, ricostruzione del tessuto espositivo e del dibattito critico, analisi delle opere. Reperimento, digitalizzazione e studio delle fonti primarie dell'arte internazionale del secondo Novecento, con particolare riferimento alla diffusione di forme e modelli nell'editoria, nella fotografia e nel video.

### Museologia:

Donata Levi. Temi relativi allo statuto della disciplina storico artistica fra Otto e Novecento e di storia della tutela del patrimonio artistico (con particolare attenzione per la museologia).

Giuseppina Perusini. Si è occupata di temi riguardanti il restauro, in modo particolare in Francia nella metà del XIX secolo, con la pubblicazione del volume Simon Horsin-Déon e il restauro in Francia alla metà del XIX secolo, Firenze, 2013. Un altro filone d'indagine ha riguardato i materiali e le tecniche esecutive delle pettenelle friulane.

Marta Melchiorre De Crescenzo (assegnista di ricerca). Ha effettuato presso il CNR di Padova le indagini scientifiche sugli altari lignei tedeschi dei sec. XVII- XVIII presenti in Friuli, nell'ambito del progetto PRIN 2010 dal titolo La scultura lignea in Europa tra Rinascimento e Barocco. Circolazione di maestranze, modelli e materiali tra Italia, Spagna, Francia e Germania di cui è responsabile scientifico per l'unità locale di Udine Giuseppina Perusini.

Martina Visentin (assegnista di ricerca). Svolge la propria attività di ricerca presso il Laboratorio informatico per la documentazione storico-artistica (LIDA), per il quale è responsabile di alcuni progetti. Si è dedicata in particolare alla ricerca finanziata dalla L.R. 19/2004, dedicata alla storia della tutela in Friuli negli anni tra l'Unità d'Italia e l'istituzione della prima Soprintendenza a Trieste, che si è infine concretizzata nella creazione di una banca dati e nella redazione della monografia Vicende di Tutela in Friuli tra Ottocento e Novecento (Forum, 2014).

### Storia dell'arte musulmana:

Giovanni Curatola. Viaggi di studio e ricerca in Iran, Kuwait, Uzbekistan, Turchia; partecipazione ai lavori del Comitato Scientifico della Fondazione Max van Berchem di Ginevra; conferenze in Italia (Roma, Torino) e all'estero (Kuwait, Libano); allestimento di mostre (Kunst der Islamischen Welt aus der Sammlung al-Sabah, a Vienna e Seoul/Corea; Akbar il grande imperatore dell'India: gioielli di epoca Moghul a Roma; Sala Islamica al Museum of Fine Arts a Houston/Texas).

### Progetti finanziati in corso nel 2013:

1. Titolo: Archivio informatizzato delle testimonianze di cultura artistica e letteraria in fondi manoscritti tra Ottocento e Novecento: da Cavalcaselle a Brandi

Responsabile scientifico: Donata Levi

Descrizione: Trascrizione, analisi e pubblicazione online di testi inediti di Giovan Battista Cavalcaselle e di Adolfo Venturi (<http://www.docart900.memofonte.it/>)

Durata: dal 2008

Ente erogatore del finanziamento: MIUR

Finanziamento complessivo: 126.451

(FIRB: vd. Sezione G)

2. Titolo progetto PRIN nazionale: I cardinali della Serenissima: arte e committenza tra Venezia e Roma (1523-1605)

Coordinatore scientifico nazionale e responsabile scientifico locale: Caterina Furlan

Descrizione: La ricerca ha avuto come obiettivo l'individuazione e l'analisi delle iniziative di carattere artistico promosse dai cardinali veneziani del Cinquecento sia a Venezia e nei territori soggetti al dominio della Serenissima (Unità A, Università di Udine: Committenze artistiche e mecenatismo cardinalizio a Venezia e nella terraferma veneta, 1523-1605), sia nello Stato pontificio (Unità B, Università di Cassino: I cardinali della Serenissima a Roma: mecenatismo e committenze tra Venezia e lo Stato pontificio, 1523-1605). Prodotto finale: un volume edito nel 2014 e un sito web sui cardinali veneziani nel periodo considerato

Durata: 17/10/2011-17/10/2013

Ente erogatore del finanziamento: MIUR (Prin 2009)

Finanziamento complessivo all'unità locale: 70.067

3. Titolo: Pratiche di conservazione del patrimonio architettonico (Praticons)

Responsabile scientifico: Donata Battilotti

Coordinatore scientifico: Alessandra Biasi

Descrizione: Il progetto si prefigge di migliorare l'approccio alla tutela, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio costruito, come condizione fondamentale per la strutturazione di un eventuale sistema culturale territoriale basato sulle risorse dell'area. L'iniziativa intende costruire un meccanismo di educazione, informazione e condivisione delle pratiche della conservazione di tecniche e saperi, in grado di favorire sviluppi sostenibili futuri, valorizzando al contempo i progetti culturali pregressi e in corso

Durata: dal 2012

Ente erogatore del finanziamento: Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali

Finanziamento complessivo: 689.700 (di cui 223.000 per le attività di competenza DIBE)

(da bando europeo: vd. Sezione G)

4. Titolo: Diffondere la cultura visiva: l'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni

Responsabile scientifico: Denis Viva

Descrizione: Il progetto prevede la digitalizzazione di diverse fonti documentarie storico-artistiche dalla fine dell'Ottocento agli anni Ottanta del Novecento condotta attraverso fonti inesplorate, archivi privati e soprattutto riviste d'arte specializzate. Il progetto coniuga lo studio dei documenti e l'archiviazione delle fonti, con metodologie e analisi multidisciplinari: critica storico-artistica, letteraria, semiotica e di cultura visiva

Durata: 21/03/2013 al 21/03/2016

Ente erogatore del finanziamento: MIUR

Finanziamento complessivo: 232.730

(FIRB: vd. Sezione G)

5. Titolo progetto PRIN nazionale: La scultura lignea in Europa tra Rinascimento e Barocco. Circolazione di maestranze, modelli e materiali tra Italia, Spagna, Francia e Germania

Coordinatore scientifico nazionale: Francesco Federico Mancini (Università di Perugia)

Responsabile scientifico locale: Giuseppina Perusini

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Descrizione: Le unità locali aderenti a questo progetto (Università di Perugia, Napoli S.O.B., Roma T. Vergata., Salento e Udine) intendono indagare la natura e qualità degli scambi esistenti fra i magistri lignaminis che, tra Rinascimento e Barocco, stabilirono una fitta rete di relazioni fra l'Italia e l'Europa</p> <p>Durata: 01/02/2013-01/02/2016</p> <p>Ente erogatore del finanziamento: MIUR (Prin 2010)</p> <p>Finanziamento complessivo all'unità locale: 68.500</p> <p>6. Titolo progetto PRIN nazionale: Dal Barocco al Neoclassicismo: Atlante della decorazione profana nell'Italia settentrionale. Gli artisti veneti</p> <p>Coordinatore scientifico nazionale: Giuseppe Pavanello (Università di Trieste)</p> <p>Responsabile scientifico locale: Roberto De Feo</p> <p>Descrizione: Catalogazione delle decorazioni profane nei palazzi di Venezia e del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte, dal Seicento al primo Ottocento. Studio dei progetti decorativi e ricostruzione filologica dei complessi e delle vicende collezionistiche delle opere d'arte veneta inserite nei cicli. Analisi delle fonti letterarie e iconografiche, indagini sul mecenatismo. L'unità locale di Udine, di cui Roberto De Feo è l'unico partecipante, ha come obiettivo principale lo studio e la realizzazione della prima monografia con catalogo ragionato delle opere di Giuseppe Borsato (Topo di Spilimbergo [PN] 1770 - Venezia 1849), fecondo e poliedrico pittore da cavalletto, frescante, scenografo, disegnatore di mobili e arredi, responsabile del mutamento stilistico a Venezia (ma operante anche a Trieste, Udine, Padova e Vicenza) nell'ornato dal Rococò al maturo neoclassicismo</p> <p>Durata: 01/02/2013-01/02/2016</p> <p>Ente erogatore del finanziamento: MIUR (Prin 2011)</p> <p>Finanziamento complessivo all'unità locale: 30.766</p> |
| <b>Sito web</b>                              |   |
| <b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b> | GABRIELE Mino (Storia e Tutela dei Beni Culturali)  |

#### Settore ERC del gruppo:

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_5 - Visual arts, performing arts, design

SH5\_7 - Museums and exhibitions

SH5\_9 - History of art and architecture

#### Componenti:

| Cognome                 | Nome       | Struttura                          | Qualifica            | Settore  |
|-------------------------|------------|------------------------------------|----------------------|----------|
| BORDIGNON FAVERO        | Elia       | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore          | L-ART/02 |
| BOREAN                  | Linda      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-ART/02 |
| BIASI                   | Alessandra | Ingegneria Civile e Architettura   | Ric. a tempo determ. | ICAR/19  |
| BATTIOTTI               | Donata     | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | ICAR/18  |
| CURATOLA                | Giovanni   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-OR/11  |
| DE FEO                  | Roberto    | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore          | L-ART/02 |
| DEL PUPPO               | Alessandro | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-ART/03 |
| FERGONZI                | Flavio     | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-ART/03 |
| FURLAN                  | Caterina   | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-ART/02 |
| LEVI                    | Donata     | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-ART/04 |
| MELCHIORRE DI CRESCENZO | Marta      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista           | L-ART/04 |
| PACE                    | Valentino  | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-ART/01 |
| PERUSINI                | Giuseppina | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Associato      | L-ART/04 |
| SARTOR                  | Mario      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Prof. Ordinario      | L-ART/02 |
| TREVISAN                | Gianpaolo  | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore          | L-ART/01 |
| VISENTIN                | Martina    | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Assegnista           | L-ART/04 |
| VIVA                    | Denis      | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ric. a tempo determ. | L-ART/03 |

#### Altro Personale

Francesco Federico Mancini, Professore Ordinario di Storia dell'arte moderna (L-ART/02), Università degli Studi di Perugia Giuseppe Pavanello, Professore Ordinario di Storia dell'arte moderna (L-ART/02), Università degli Studi di

**6. Scheda inserita da altra Struttura ("Chimica, Fisica e Ambiente"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

|  |  |
|--|--|
| <b>Nome gruppo*</b>                          | Chimica organica   |
| <b>Descrizione</b>                           | <p>Linee di ricerca:</p> <p>a) sintesi innovative e sintesi di nuovi prodotti;<br/> b) studio di meccanismi di reazione e ottimizzazione delle condizioni sperimentali;<br/> c) messa a punto di metodologie analitiche basate sulla GC-MS ed HPLC-MS.</p> <p>Attività di Ricerca</p> <p>Lattività di ricerca è focalizzata sullo studio della sintesi e della reattività di derivati <math>\alpha</math>-amminoacidici N-protetti e non allazoto <math>\alpha</math>-amminoacidico (esteri, idrazidi, carbammati, uree e carbamoil azidi). In campo analitico l'interesse è rivolto alla spettrometria di massa accoppiata alla cromatografia (GC-MS, HPLC-MS; EI, ESI, APCI) applicata non solo allo studio dei meccanismi di reazione in chimica organica, ma anche all'identificazione e alla quantificazione degli analiti presenti negli estratti di miscele complesse naturali e non.</p> |
| <b>Sito web</b>                              |  |
| <b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b> | VERARDO Giancarlo (Chimica, Fisica e Ambiente)   |

**Settore ERC del gruppo:**

LS9\_10 - Biomimetics

PE4\_12 - Chemical reactions: mechanisms, dynamics, kinetics and catalytic reactions

PE4\_2 - Spectroscopic and spectrometric techniques

PE4\_5 - Analytical chemistry

PE4\_9 - Method development in chemistry

PE5\_11 - Biological chemistry

PE5\_17 - Organic chemistry

## Componenti:

| Cognome     | Nome    | Struttura                          | Qualifica       | Settore |
|-------------|---------|------------------------------------|-----------------|---------|
| GAMBI       | Alberto | Chimica, Fisica e Ambiente         | Prof. Ordinario | CHIM/02 |
| GORASSINI   | Andrea  | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | CHIM/12 |
| STRAZZOLINI | Paolo   | Chimica, Fisica e Ambiente         | Prof. Associato | CHIM/06 |

**7. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi Umanistici"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

|  |  |
|--|--|
| <b>Nome gruppo*</b>                          | Italiano nel mondo   |
| <b>Descrizione</b>                           | <p>La ricerca si pone in continuità con il progetto FIRB 2009-2013 (Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate) che ha tra i suoi obiettivi una ricognizione dello stato linguistico delle giovani generazioni di discendenti degli emigrati italiani allestero, con la duplice funzione di accrescere le conoscenze su una materia di grande rilievo per la diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo e di fornire un supporto conoscitivo alle Istituzioni preposte alla elaborazione delle politiche di diffusione della lingua italiana nel mondo.</p> <p>Accanto agli obiettivi strettamente scientifici, che si tradurranno in indagini e pubblicazioni, il programma prevede una ricaduta formativa attraverso il Corso di perfezionamento Valori identitari e imprenditorialità, realizzato con il sostegno della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e in sinergia con il sostegno IEnte Friuli nel Mondo e destinato a discendenti di emigrati friulani allestero.</p> |
| <b>Sito web</b>                              |  |
| <b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b> | ORIOLES Vincenzo (Studi Umanistici)  |

**Settore ERC del gruppo:**

SH4 - The Human Mind and Its Complexity: Cognitive science, psychology, linguistics, education

Componenti:

| Cognome  | Nome      | Struttura                          | Qualifica       | Settore  |
|----------|-----------|------------------------------------|-----------------|----------|
| BOMBI    | Raffaella | Studi Umanistici                   | Prof. Ordinario | L-LIN/01 |
| DAPIT    | Roberto   | Lingue e Letterature Straniere     | Prof. Associato | L-LIN/21 |
| ROSSITTI | Marco     | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore     | L-ART/06 |

**Altro Personale**

MASSIMO VEDOVELLI, Ordinario SSD L-LIN/05 Università per Stranieri di Siena RAFFAELLA PETRILLI, Associato SSD M-FIL/05 Università della Tuscia

**8. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi Umanistici"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

|  |   |
|--|---|
| <b>Nome gruppo*</b>                          | Digital libraries, digital archives   |
| <b>Descrizione</b>                           | <p>Loggetto della ricerca è l'analisi dell'evoluzione del concetto di risorsa digitale (applicabile sia all'oggetto documento che all'oggetto libro) nella transizione dal cartaceo al digitale, analizzandone in particolare gli aspetti legati alla sua rappresentazione su base digitale che costituiscono uno dei principali problemi per la conservazione a lungo termine. L'analisi riguarda sia le risorse native digitali sia gli oggetti digitalizzati, con particolare focalizzazione sulla digitalizzazione dei manoscritti e libri antichi nelle biblioteche, anche nel quadro della partecipazione dei membri a gruppi di ricerca internazionali quali IFLA Rare Books and Special Collections e InterPares. Gli obiettivi della ricerca consistono in un approccio innovativo alle problematiche della digitalizzazione e dell'obsolescenza dei formati elettronici affrontando la questione da un duplice punto di vista nel tentativo di giungere a soluzioni condivise e valide per entrambi gli ambiti. Tra i risultati attesi vi sono la partecipazione al dibattito nazionale ed internazionale su queste tematiche, il coinvolgimento in progetti nazionali ed internazionali di ricerca, l'organizzazione di seminari, convegni, dibattiti e discussioni, ed, infine, la diffusione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche, webinar, siti web divulgativi ed altre modalità.</p> |
| <b>Sito web</b>                              |   |
| <b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b> | NUOVO Angela Maria (Studi Umanistici)   |

**Settore ERC del gruppo:**

PE6\_10 - Web and information systems, database systems, information retrieval and digital libraries, data fusion

SH6\_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

Componenti:

| Cognome    | Nome    | Struttura                          | Qualifica   | Settore  |
|------------|---------|------------------------------------|-------------|----------|
| ALLEGREZZA | Stefano | Storia e Tutela dei Beni Culturali | Ricercatore | M-STO/08 |

**Altro Personale**

COLAVIZZA, Giovanni - CLVGN85E10L195D - Digital Humanities Laboratory - Swiss Federal Institute of Technology Lausanne (EPFL) - Svizzera CH